



1. LONGIANO: *personaggi illustri al Santuario del SS.mo Crocifisso* (G. Lerrario). Refice è raffigurato a sinistra dell'abside, mentre dirige la *Missae Regina Martyrum*. Il suo pensiero, in un santuario dedicato alla morte del Figlio sulla croce, va alla Madre che sta ai piedi del patibolo. Refice partecipò alla spiritualità del Preziosissimo Sangue. A Patrica la festa fu trasferita in agosto per lui e beneficiare del suo contributo musicale. Recensendo sul *Bollettino Ceciliano* le *Sette parole di NSGC sulla Croce*, di Angelo Albergoni (Crema 6.12.1880 - Milano 27.6.1954) scriveva complimentandosi e auspicando che venisse restituita “un po’ di dignità – dal lato musicale – alla tenera funzione delle tre ore di agonia”.



2. PATRICA:
busto in bronzo,
opera di padre Andrea Martini,
posto sulla casa di Patrica
per iniziativa
della nipote Pia Refice.



IN QUESTA PAGINA:

MIMÌ DE SANCTIS, *Paesaggi patricani*.

3. *Sopra*: “Veduta da Patrica”.

4. *Sotto*: “La Valle di Smeraldo”
dal balcone di Casa Refice (1917).

Mimì [Maria] De Sanctis
(Roma 4.1.1895 - Roma 19.9.1972)
da adolescente seguì corsi di pittura
che legano il suo stile promettente
alla scuola di Eugenio Gignous
(1850-1906).

Sposata al dottor Ugo Spinedi
si dedicò interamente alla famiglia.

I quadri qui riprodotti
sono custoditi
dalla figlia Maria Grazia Spinedi.

NELLA PAGINA SEGUENTE:

5. *Sopra*: lo Studio di Eraldo Simoni.

6. *Sotto*: Eraldo Simoni *senior*
con Eraldo Simoni *jr*
e ingresso di casa (7).







8. Altra veduta dello studio di Eraldo Simoni.

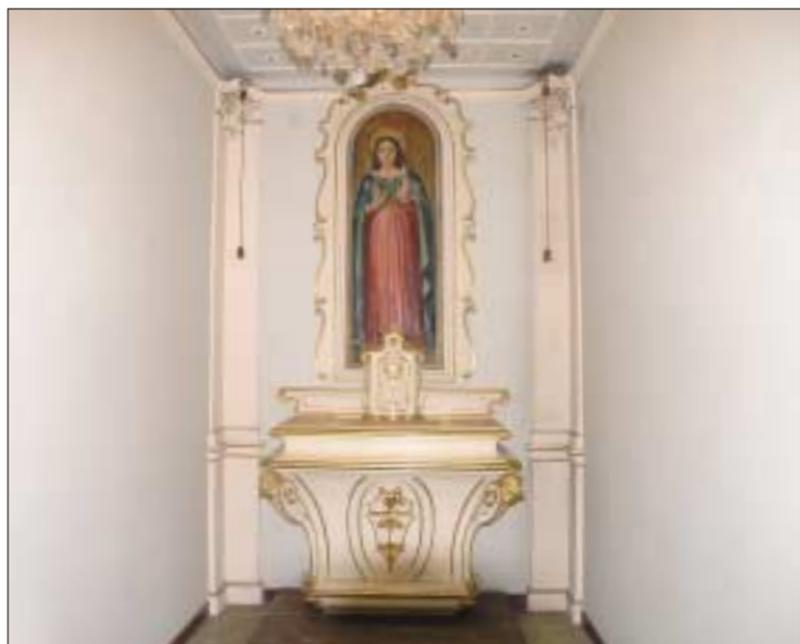
9. Marisa e Claudia Simoni a Venezia.





10. Marisa, Claudia e (*sotto*) Andreina (11) al tempo delle ciliegie.







NELLA PAGINA PRECEDENTE:

12. *Sopra*:
Perugia, cappella per Refice
in Casa Calzoni.

13. *Sotto*:
Francesca Calzoni
tra le carte di Refice.

IN QUESTA PAGINA:

14. *Sopra*:
la famiglia Calzoni.

15-16. *Sotto*:
due diverse immagini
di Maria Calzoni.







NELLA PAGINA PRECEDENTE:

17. *Sopra*: Irene Mirabella, che ha ordinato l'archivio-museo.

18. *Sotto*: Federico Alberti, figlio di Andreina Simoni.

IN QUESTA PAGINA:

19. *Sopra*: un dipinto di Pia Refice: *Lilium crucis*.

20. *Sotto*: bacchetta donata al maestro Refice da Claudia Muzio.







NELLA PAGINA PRECEDENTE E QUI SOPRA:

21-22. Roma, Pontificio Istituto di Musica Sacra: dedizione di un'aula a Refice. Due momenti dell'evento, cui ha fatto séguito un concerto di musiche reficiane.

SOTTO E NELLE PAGINE SEGUENTI:

23. Convegno internazionale su “Licinio Refice e la musica sacra del Primo Novecento”.





NELLA
PAGINA PRECEDENTE:
un momento di ascolto:
il maestro Dantò esegue la
*Missa Cantate Domino
canticum novum* (1910).

IN QUESTA PAGINA:



24. *In alto:*
il sindaco di Patrica
porge il saluto ai convegnisti,
avendo *a destra*
monsignor Valentino
Miserach-Grau,
successore di Refice
nella Liberiana e Preside
del Pontificio Istituto
di Musica Sacra
e, *a sinistra*,
la professoressa
Marina Marino.

25. *Qui a fianco:*
al centro,
il dott. Giancarlo Tammaro
e signora, organizzatori,
a Roma,
di un riuscitissimo concerto
dedicato a Refice
e agli "splendori
della polifonia romana".



26. *In basso:*
il professor Agostino Ziino
e la dottoressa
Rita Carpentieri.



27. *Sopra*: il M^e Antonio D'Antò e la prof. Marina Marino al tavolo della presidenza.

28. *Sotto, a sinistra*: riconoscibili Giovanni Valle e Laura Celletti. *La prima a destra* è Maria Ferrari, detta Fornarina, depositaria di tanti aneddoti su Refice, vicino di casa.

29. *Sotto a destra*: Aldo Conti, presidente della Pro Loco, artefice, dietro le quinte, di questa e altre iniziative.





*Altre istantanee
del Convegno di Patrica:*

30. Riconoscibili,
qui accanto, in piedi,
Cesare Marinacci
il prof. Pio Di Meo,
il M^o Antonio D'Antò e
Annabella Rossi.



31. M^o Giuseppe Stefani
e il dott. Camillo Sarone.



32. Il maestro
Giuseppe Agostini
(al centro)
e il fratello Paolo.



33. *Sopra:* PATRICA, tomba del maestro Refice. Valentino Miserach-Grau in visita alla tomba del predecessore.

34. *Sotto:* VALLECORSA, Casa di Santa Maria De Mattias. Il maestro Miserach in visita a USpR. *Da sinistra:* Davide Mirabella, Laura Celletti, Aldo Conti, Miserach, Giovanni Valle e Marino Iacovacci.





35. La decisione del sindaco di Patrica Stefano Belli di dedicare la Scuola Elementare al generale martire alle Fosse Ardeatine, è saggia. Il ricordo del sacrificio per l'ideale può avvalorare l'insegnamento che viene impartito nel plesso, il quale sorge dove prima era il villino del Simoni. Nello sfondo della foto, la Casa di Preghiera delle Adoratrici del Sanguine di Cristo. L'iniziativa è stata anche promossa dal dottor Giorgio Simoni, nipote del martire.



36. *In alto a destra:* il medaglione di Simone Simoni.

37. *In basso a destra:* medaglione di Gastone, figlio del Generale, caduto eroicamente a El Alamein. Entrambe le sculture sono state realizzate da Piera Simoni, rispettivamente figlia e sorella delle due vittime.